



# COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.13**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E  
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO  
2014**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **QUATTRO**, del mese di **APRILE**, alle ore **20.40**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
<b>MOLINO Valter</b>	Sì	<b>ALIBERTI Luciano</b>	No - Giust.
<b>OSELLA Domenico</b>	Sì	<b>PORCU Massimo</b>	No - Giust.
<b>BATTAGLIA Domenico</b>	Sì	<b>DI BENEDETTO Graziano</b>	Sì
<b>ZUCCA Palmiro</b>	No - Giust.	<b>SCHIFANO Pasqualino</b>	No - Giust.
<b>TUBIELLO Francesco</b>	Sì	<b>ROLLE' Michele</b>	Sì
<b>MELINO Fiorenzo</b>	Sì	<b>LODDO Andrea</b>	No - Giust.
<b>PELLEGRINI Giovanna</b>	Sì	<b>ADAMO Giovanni</b>	Sì
<b>AGOSTINI Graziana</b>	Sì	<b>DEMICHELIS Marco</b>	No - Giust.
<b>ANGELINO Anna Maria</b>	Sì		
		Totale Presenti	11
		Totale Assenti	6

Assume la Presidenza **MOLINO Valter**, nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa RAVINALE Caterina**  
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 17 del 27/03/2014 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2014** ” allegata all'originale della presente deliberazione

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale adottata nella seduta del 04.04.2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la TARI nel territorio del Comune di Candiolo
- l'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, sia per la determinazione della TARES;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 6, comma 9 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, alle utenze domestiche è assicurato un abbattimento del costo unitario del servizio/della tariffa nella misura pari all'ammontare dei contributi CONAI ascritti al Comune in rapporto alla quota variabile del tributo ascritto alle utenze domestiche;
- Visto il D.M. 12.3.2014 con cui è stato prorogato al 30.04.2014 il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio per l'anno 2014
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del Tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 1 e all. 2), determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicate nella Tabelle di cui in allegato (all. 3)

Evidenziato che:

- le voci di costo contenute nel Piano Finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, sono state suddivise in Parte Fissa e Parte Variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente del 68% e 32% del suddetto Piano Finanziario complessivo;
- tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto la peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del Covar 14;
- il Comune di Candiolo ritiene non necessario modificare il metodo utilizzato negli anni precedenti che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU in considerazione dell'esperienza maturata in regime di applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, in riferimento alla realtà socio-economica del territorio consortile, circa la maggiore potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati da parte delle utenze domestiche;
- che ai sensi dell'art 1, comma 655 della legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014) resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui

all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n.31.

Ritenuto adottare apposita deliberazione al fine di approvare il Piano Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2014 e le relative tariffe.

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6, comma 9 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, alle utenze domestiche è assicurato un abbattimento del costo unitario del servizio/della tariffa nella misura pari all'ammontare dei contributi CONAI iscritti al Comune in rapporto alla quota variabile del tributo iscritto alle utenze domestiche;

Dato atto che gli uffici del Covar 14 hanno trasmesso il piano finanziario previsionale anno 2014 per la definizione della tassa sui rifiuti ai sensi della normativa sopracitata, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante sostanziale;

Considerato che Il suddetto piano finanziario risulta essere condiviso e ritenuto meritevole di approvazione da parte della presente amministrazione comunale;

-

Visti:

- Il piano finanziario previsionale per la definizione della tariffa comunale sui rifiuti e relazione illustrativa
- l'Allegato 1 e l'Allegato 2 contenenti le tariffe della TARI determinate per l'anno 2014 relative alle utenze domestiche e non domestiche con riferimento alle Tabelle dei coefficienti ministeriali scelti tra quelli indicati nell'Allegato 1 al DPR 158/99;
- visto l'Allegato 3
- l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge n. 147/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;

Relaziona l'Assessore Osella

Interviene il Cons. Rollè : "La relazione al piano previsionale 2014 dice a pag. 2 che i"canoni per i servizi di gestione applicati ai Comuni sono calcolati al netto: della TEFA (Tassa provinciale) e del Fondo svalutazione crediti di competenza delle amministrazioni comunali che possono modulare la percentuale a loro piacimento e dei costi indiretti. Quindi nel canone non è conteggiato il Fondo Svalutazioni che serve per coprire il debito di chi non paga, quali sono i costi indiretti? Naturalmente questi costi poi vengono riversati nelle bollette dei cittadini. Scorrendo poi la relazione non si può non evidenziare come tutti i centri di raccolta rifiuti differenziati di tutti i Comuni compreso Candiolo non siano a norma, non capisco cosa si aspetta a metterli a norma. Impossibile poi esprimere un parere sul piano finanziario COVAR in quanto il documento allegato agli atti del Consiglio è in formato talmente ridotto che è illeggibile. Sarebbe stato opportuno che prima di portarlo all'approvazione del Consiglio il presidente del Covar visto il lauto stipendio si scomodasse ad andare nei Comuni appartenenti al COVAR a illustrare e spiegare a maggioranza e opposizione il bilancio che doveva poi essere approvato.

L'assessore Osella interviene in merito al centro di raccolta rifiuti differenziati e ai costi indiretti relativi al contributo Conai; fa presente che c'era l'intenzione di organizzare un incontro con il Covar, ma i tempi erano ristretti, si sarebbe potuto non portare l'approvazione del punto, ma sarebbero slittati i tempi di pagamento con il rischio di dover pagare in un'unica rata mettendo in difficoltà i cittadini.

Il Cons. Rollè esprime la seguente dichiarazione di voto : Votiamo contro come tutte le altre volte al bilancio COVAR in quanto non siamo stati coinvolti nella stesura dell'atto né ci è stato illustrato preventivamente dai vertici del Consorzio lautamente pagati che potrebbero tenere contatti più stretti col territorio, a scatola chiusa non votiamo nulla, nonostante le spiegazioni forniteci dall'assessore che ringraziamo.

Per quanto su indicato;

Richiamato il Vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile, del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 37 comma 3 dello Statuto

Successivamente il Sindaco pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 11
CONSIGLIERI VOTANTI	N.11
VOTI FAVOREVOLI	N.9
VOTI CONTRARI	N.2 (Rollè, Adamo)
ASTENUTI	N.-

#### **DELIBERA**

- di confermare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presenta deliberazione;
- Di approvare il "Piano Finanziario Previsionale per la definizione della tariffa comunale sui rifiuti anno 2014 ai sensi dell'art. 1, comma 683 e seguenti, della legge 147/2013, le, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e Relazione illustrativa
- di approvare la TARI per l'anno 2014 così come indicato negli Allegati 1 e 2 formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare i coefficienti kb, kc e kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicata nelle allegate tabelle relative alle utenze domestiche e non domestiche (Allegato 3), facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 11
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 9
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N.
ASTENUTI	N. 2 (Rollè, Adamo)

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to: MOLINO Valter

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE***

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, con decorrenza dal 11/04/2014

Candiolo, li 11/04/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il 04-apr-2014

avendo il Consiglio comunale dichiarato l'immediata eseguibilità  
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Candiolo, li 11/04/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

Estratto conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Candiolo, li 11/04/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa RAVINALE Caterina